

# Un successo l'ottava edizione **Cerisano, festa del cacciatore**

CERISANO - Ancora una volta una festa in piena regola. La Federcaccia di Cerisano, il suo presidente Francesco Bisceglia e i tanti iscritti, come tradizione di ogni anno, si sono ritrovati tutti insieme nelle bellissime montagne delle Serre cosentine per dare luogo alla giornata forse più attesa: la festa del cacciatore. Dalle prime ore del mattino (qualcuno anche dalla sera precedente) e fino a notte fonda spazio ai festeggiamenti. Al divertimento godereccio e alla sana voglia di trascorrere una giornata diversa dalla solita routine. Per un giorno niente telefoni, lavoro e caos cittadino. Solo natura, montagna e cibo. Così, con uno sfondo incantevole, ed una temperatura estiva nonostante i 1000 metri e oltre di altitudine, via libera ai piaceri della tavola ed al vino. Dalle frittate di cipolle alle soppressate e salsicce rigorosamente "nostrane". Dalla pasta alla matriciana fino ad una porchetta di 14 chilogrammi. Per la loro ottava festa, i cacciatori, non si sono fatti mancare davvero nulla. Soprattutto se si pensa che alle 12 già si erano divorati ben 18 chili di pane casereccio e chissà quante altre cose di contorno. Dai funghi ricercati per l'occasione fino ai diversi tipi di formaggi. Poi, alla sera, tra un nuovo sorso di vino ed una chiacchierata di contorno, l'arrivo della torta e l'immancabile fotografia a suggellare una giornata da ricordare. Festa del cacciatore alla quale ha voluto partecipare, e non è il primo anno, anche l'assessore provinciale al ramo, Mari. Anche per lui, da sempre attento alle dinamiche di questo mondo, qualche ora di sano relax e di brindisi in compagnia. Quindi il ritorno a casa. Mentre già si pensa al prossimo anno.

**f. man.**